

Lodevole
Municipio di Chiasso
6830 Chiasso

Lugano, 19 novembre 2019

INTERROGAZIONE

Ambiente. Meglio soluzioni concrete o balzelli?

Con la presente ripropongo l'interrogazione al lodevole Municipio, presentata al Municipio di Lugano dal consigliere comunale, primo firmatario Tiziano Galeazzi, lo scorso ottobre.

Nel periodo "hot" della storia contemporanea svizzera e ticinese riguardante l'ambiente e la biodiversità dove vengo chiesti a gran voce interventi incisivi per la salvaguardia del nostro unico pianeta, ebbene qualche riflessione andrebbe fatta a mente "fredda"

In questa fase "green" a livello nazionale si vuol far passare un rimedio monetario con balzelli ed ecotasse come la soluzione dei problemi. Principio questo non efficiente.

Se si vuol veramente contribuire al bene di questo pianeta nel nostro piccolo, le soluzioni spaziano da quelle educative a quelle concrete, tangibili e sicuramente molto più efficaci di tasse ecologiche collettive.

Nel nostro quotidiano, ognuno di noi dovrebbe sforzarsi di contribuire in questo disegno più ampio con misure pratiche e concrete. Anche le istituzioni possono e devono fare di più, non solo a parole o tassando i cittadini, ma dando pure esempi pratici e incentivi a coloro che accettano di dare una svolta alle proprie abitudini, che, tutti noi, abbiamo assimilato da anni a questa parte.

Ci permettiamo quindi nel concreto e nel nostro piccolo, contribuire nel sensibilizzare maggiormente la popolazione e individuare alcuni piccoli accorgimenti pratici che potrebbero dar man forte alla collettività, lasciando cadere ideologici balzelli.

Anzitutto vorremmo richiamare l'Interrogazione del gruppo PPD dello scorso 4 marzo

" STOP alla plastica, si all'ambiente"

nella quale chiedevamo al Municipio, se volesse o meno contribuire concretamente per ridurre e far ridurre l'uso della plastica monouso nelle manifestazioni pubbliche sia organizzate dalla città, così come quelle private con permesso di utilizzare il suolo cittadino, proponendo come soluzione plastica riutilizzabile o biodegradabile come prodotti a base di crusca pressata commestibile.

Il progetto pilota sui due eventi più importanti Carnevale Nebiopoli e Festate ha portato ottimi risultati sia ecologico ambientale sia da parte dei cittadini.

Secondariamente vorremmo chiedere al Lodevole Municipio come intenda sensibilizzare anche il settore della raccolta rifiuti, nello specifico dei contenitori/sacchi di plastica cittadini. Per finire, anche se indiretto, vorremmo chiedere se fosse interessante per la città contribuire in modo ecosostenibile ad appoggiare la distribuzione dell'acqua da bere, valorizzando dei sistemi che permettano di ridurre sensibilmente l'utilizzo delle bottiglie di plastica (PET) quali contenitori. Questo in base a degli esempi già concreti come nel Comune di Maroggia e pianificati anche nel bellinzonese.

Ovviamente ogni cittadino resterà sempre libero di scegliere il meglio per se stesso, ma offrendo anche questa nuova possibilità molto economica rispetto ad oggi, coloro che vorranno contribuire direttamente ad un miglior equilibrio ambientale, lo potranno fare evitando la plastica. A Maroggia la *casetta dell'acqua*, situata sul piazzale FFS, ha

celebrato, qualche settimana fa, i suoi primi 100'000 litri di acqua purificata, (frizzante o naturale) risparmiando l'equivalente di 100'000 litri in bottiglie PET.

A seguito di quanto sopra, chiediamo al Lodevole Municipio:

A) Come intende proseguire in riferimento all'interrogazione "STOP alla plastica, sì all'ambiente" per gli eventi pubblici futuri, spaziando l'offerta anche piatti e posate?

B) *Quanto costano all'anno i sacchi comunali depositati nei cestini cittadini sparsi per il comune di Chiasso?*

C) *Quanto costano all'anno i sacchetti di plastica rossi messi a disposizione alla popolazione per la raccolta della "pupù" dell'amico fido?*

D) *Non reputa il Municipio che si potrebbero mettere a disposizione sacchi dei rifiuti e sacchetti per "Fido" non più in plastica, bensì in materiale biodegradabile?*

F) *Come reputa il Municipio l'idea presente a Maroggia e prossimamente in altri comuni ticinesi al riguardo di stazioni simili alla "casa dell'acqua" laddove andrebbe a sensibilizzare la riduzione dell'uso di bottiglie di plastica monouso?*

In attesa di una vostra risposta, ringrazio per l'attenzione.

Cordiali saluti

Patrizia Wasser (primo firmatario)

